

Il Presidente Ubalducci prende la parola come segue:

Dichiaro aperta la seduta. Ho un assente giustificato: Giovanna Gaudenzi.

Abbiamo tre punti all'ordine del giorno, al punto 4 la presentazione delle linee di bilancio. Se ci sono interpellanze e interrogazioni...Consigliere Sanchi, prego.

CONSIGLIERE SANCHI: Una cosa veloce: volevamo chiedere come mai la rassegna stampa non è aggiornata nella sala dei gruppi, e, se è possibile, chiedo l'intervento del Presidente del Consiglio, che prenda l'impegno di organizzare per un incontro tra i capigruppo e il responsabile del CED, perchè c'è questa storia che va avanti da due anni, si doveva fare avere il materiale via internet, avere la possibilità di entrare a leggere le delibere. Se ne è parlato, c'erano buoni propositi, poi è morto lì. Ultimamente la rassegna stampa è ferma almeno alla data del 26, ovvio, magari l'addetto sta poco bene, però ci sembra non ci sia una grande attenzione verso questa cosa da noi richiesta più volte. Inoltre vorrei lamentare, anche se può sembrare sciocco ma non lo è, anche perchè è l'unico spazio che abbiamo da poter usare casomai dovessimo incontrare qualcuno, lo stato di abbandono, per non dire altro, in cui è lasciata la nostra sala, perchè oltre ad essere minuscola e per niente confortevole, oltre ad essere fredda è anche sporca ed è diventata un deposito, ci sono scatoloni etc.. Possibilmente, magari in questo periodo preelettorale in cui potrebbe capitare di avere la necessità di incontrare qualcuno e avere dello spazio disponibile, visto che è poco ma almeno sia utilizzabile.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Ci altri interventi? Allora sono tre simultanei: Tonti, Monti e Gaudenzi.

CONSIGLIERE TONTI: C'è una questione in sospeso, a tutt'oggi non abbiamo ricevuto nessuna risposta in merito all'interrogazione fatta il 29 dicembre. Era un'interrogazione al Sindaco in merito alla seduta del Consiglio Comunale che doveva essere aperta ai bambini; nella seduta che c'è stata il 20/11 si era detto che ci sarebbe stato un successivo incontro, un consiglio aperto di nuovo ai bambini. Riteniamo opportuno che il Sindaco si ricordi della promessa fatta, e noi a tutt'oggi non abbiamo ancora ricevuto nessuna informazione e nessuna risposta all'interrogazione. Qualora ci fossero delle novità, visto che nella seduta successiva si è soliti dare una risposta verbale, la gradiremmo.

L'altra questione, sempre in merito ad una interrogazione che avevamo rivolto al Sindaco, riguardante la commissione speciale temporanea relativa al bus terminal e alle strisce blu. Il Sindaco ci aveva detto che aveva temporaneamente sospeso la convocazione per l'assenza del segretario comunale. Poi avevamo visto che all'ultimo consiglio comunale era presente, ora è nuovamente assente, capiamo le motivazioni, ma riteniamo che la questione non possa essere ulteriormente prorogata, quindi invitiamo il Sindaco, visto che ne è il Presidente, a convocarla quanto prima.

Un'ultimissima cosa, chiedo al Segretario Comunale, se è possibile fare una richiesta di modifica all'oggetto di una delibera di Giunta; mi appello dal punto di vista tecnico al Segretario e dal punto di vista politico al Sindaco. Abbiamo trovato una delibera di Giunta che ha come oggetto l'organizzazione di una serata di beneficenza a favore dell'AVSI, associazione volontari servizi internazionali, approvazione programma e preventivo di spesa; dietro questo oggetto, all'interno di questa delibera di Giunta non si trova altro che la fastosa cerimonia di consegna delle chiavi d'oro. E' una cerimonia che è costata la bellezza di 16.448 euro, cui andranno aggiunti altri 600 euro per la realizzazione di un CD promozionale, una serata che è costata 17.000 euro e che viene indicata come titolo "Organizzazione di una serata di beneficenza": Visto che invece non era questa la motivazione, anche perchè c'è tutta una premessa della Giunta che fa riferimento alla consegna delle onorificenze, riteniamo opportuno per un discorso di trasparenza e di coerenza, dare il titolo a questa delibera di Giunta "Organizzazione di una serata per la consegna di onorificenze". Entrando da punto di vista più strettamente politico c'è da dire che dietro questi 17.000 euro la beneficenza si è ridotta a 3.000 euro, quindi forse andrebbero riviste, oltre che dal punto di vista formale, anche da quello dei contenuti, queste scelte. Quindi io invito a cambiare l'oggetto di questa delibera.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Il cons. Tonti richiede sul C.C. aperto ai bambini una risposta verbale?

CONSIGLIERE TONTI: Sì, perchè non avendo ricevuto una risposta scritta, la prassi sarebbe quella che nel C.C. successivo a quello in cui è stata presentata l'interrogazione, ci fosse comunque una risposta verbale.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Il Sindaco vuol dare una risposta sul Consiglio aperto ai bambini?  
No? Va bene, la parola al cons. Monti.

CONSIGLIERE MONTI: Si chiede all'Amministrazione Comunale cosa voglia fare durante i prossimi mesi estivi per alleviare i disagi dei cittadini residenti nei pressi del depuratore, in via dei Glicini e dintorni, dove vi è stato riferito che i lavori programmati non inizieranno prima del mese di ottobre 2004:

PRESIDENTE UBALDUCCI: A chi è rivolta l'interpellanza?

CONSIGLIERE MONTI: All'Assessore PAZZAGLINI:

PRESIDENTE UBALDUCCI: Richiede risposta scritta?

CONSIGLIERE MONTI: Sì.

PRESIDENTE UBALDUCCI: La parola al cons. Gaudenzi.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Una richiesta, Presidente, che faccio all'Ufficio Urbanistica, e quindi anche all'Assessore Pazzaglini, perchè è già da un mese che è stato consegnato alle categorie economiche il nuovo piano strutturale, è da un mese già che se ne parla, sarebbe bene consegnarlo anche ai capigruppo, così possiamo cominciare a esaminarlo, visto che già in città ne sono a conoscenza, chiedo che anche i partiti siano informati su questo documento. Se mi puoi dare una risposta.... Lo preparate, mi assicuri che lo preparate al più presto?

PRESIDENTE UBALDUCCI: Altre interpellanze? Ercolessi.

CONSIGLIERE ERCOLESSI: Volevo chiedere all'assessore alle attività sportive, non chiedo risposta scritta, non chiedo neanche che mi risponda adesso, perchè è una verifica che dovrà fare presso gli uffici, se sono stati mai fatti, durante questi anni, quei controlli previsti dalle convenzioni stipulate con le società sportive per la gestione degli impianti comunali. Era previsto, mi sembra, dalle convenzioni che ci fossero dei controlli, fatti dall'amministrazione, per vedere se le gestioni erano fatte in modo corretto oppure no, e dovevano presentare una rendicontazione delle spese fatte utilizzando i contributi comunali; più che altro sapere se ci sono state delle lamentele rispetto alla gestione di alcuni impianti e se questi controlli hanno rilevato delle mancanze oppure no. L'altra cosa che volevo domandare, riguarda il famoso regolamento che dovrebbe attribuire un punteggio di qualità ad alcune società sportive, l'abbiamo approvato in C.C., credo ci siano stati dei problemi rispetto a risposte di alcune società sportive che andavano verificate, volevo chiedere se si prevedeva di poter pubblicare questa graduatoria entro la fine della legislatura come previsto, all'Albo Pretorio del Comune, darne pubblicità in qualche modo. Sarebbe auspicabile che si concludesse in questo modo un percorso che abbiamo iniziato, che dovrebbe terminare, appunto, con la pubblicazione.

Un'altra domanda all'assessore Tebaldi per quello che riguarda i parchimetri gestiti dalla Cattolica Park. Mi è stato fatto notare da alcune persone, e l'ho anche verificato di persona, che questi macchinari sono tarati 5 o 10 minuti in anticipo sull'orario reale, che è quello che dovrebbe far fede. Questo non mi sembra giusto, perchè chiaramente fa sì che una sosta pagata di un'ora sia in realtà di 55 minuti. Quindi chiederei di intervenire presso la società perchè verifichi se si tratta di un errore e lo sistemi, perchè altrimenti si creerebbe un danno ingiusto.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Se l'assessore vuole intervenire...

ASSESSORE TEBALDI: Ha fatto bene il consigliere Ercolessi a farmi notare questo, io porterò subito il problema a chi di dovere e controlleremo se effettivamente questi orologi vanno più veloci, poi farò sapere direttamente... Sono tutte le macchine che funzionano male?

CONSIGLIERE ERCOLESSI: Quelle che ho controllato io sbagliano di 5 - 10 minuti, poi me lo hanno fatto notare anche i cittadini.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Ci sono altri? Cons. Filippini, prego.

CONSIGLIERE FILIPPINI: Non si può considerare un'interpellanza nè un'interrogazione, però volevo dire qualcosa all'assessore Pazzaglini in merito alla dichiarazione, uscita su "Cubia" di gennaio, dell'architetto Fabbri. Se l'architetto Fabbri, in merito al piano di recupero urbanistico che riguarda l'Hotel Linda, era in qualche modo autorizzato a rilasciare le dichiarazioni che sono, appunto, contenute nella rivista.

Perchè volevo stigmatizzare questo tipo di comportamento dell'architetto Fabbri, il quale svolge un ruolo tecnico e non si deve permettere di dare un giudizio politico sull'operato del Consiglio Comunale, dicendo tra l'altro, all'interno dell'intervista, una serie di inesattezze, per non dire bugie.

Tengo a precisare che noi, come consiglieri, avevamo la possibilità di deliberare una proposta di delibera, perchè ce lo richiede la norma di attuazione del piano regolatore. Non siamo dei notai, abbiamo espresso un giudizio politico su quell'intervento urbanistico, giudizio politico che non viene espresso all'interno dell'intervista.

All'interno della delibera c'era un parere di regolarità tecnica, la regolarità tecnica; spetta espressamente a lui, qualcuno di noi aveva dei giudizi diversi, contrastanti, qualcuno anche che se ne intende forse di materia, aveva lo stesso tipo di interpretazione, diversa da quella dell'architetto Fabbri, su delle questioni che sono state sollevate anche da dei cittadini in merito a quel piano, attraverso le osservazioni. Non ci siamo sentiti di entrare nel merito di quel discorso perchè è prettamente tecnico, mi sembra altrettanto logico che lui non debba entrare in considerazioni di carattere politico, che spettano esclusivamente al Consiglio Comunale.

Io credo che sia necessaria una presa di posizione da parte della Giunta o dell'assessore competente in materia, vorrei sapere se è stato autorizzato a rilasciare un tipo di dichiarazione del genere; se non lo è stato, se hanno intenzione di prendere qualche "provvedimento", non parlo di provvedimenti disciplinari, ma vorrei sapere come mai un architetto, funzionario di un Comune, che ha un ruolo tecnico, esprime dei giudizi così fortemente politici su una scelta che spetta al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE UBALDUCCI: L'assessore vuole dire qualcosa, immagino, prego.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Sì, molto velocemente. Chiaramente non c'è la regola che la Giunta autorizzi o non autorizzi delle interviste o delle dichiarazioni personali di qualcuno, nella fattispecie anche del dirigente.

Personalmente non l'ho letta, cercherò di documentarmi, tenendo a mente però due cose: la prima è che se vengono fatte delle affermazioni non in linea con il deliberato del Consiglio Comunale, è evidente che in qualche modo questo non sarebbe corretto; se vengono fatte affermazioni di tipo personale, su questo mi pare che giustamente c'è la competenza tecnica, che può essere contestabile o criticabile ma che rimane comunque del tecnico, e c'è la competenza politica che può essere contestabile, criticabile o approvabile, ma rimane del Consiglio Comunale.

Però, ripeto, non c'è una norma che obbliga la preventiva autorizzazione, peraltro in questo Comune continuiamo a vedere prese di posizione di dipendenti che dicono cose abbastanza stravaganti, parecchie volte. Non c'è una norma che vincola il cittadino a doversi sottoporre prima ad un'autorizzazione, questo vorrei che fosse chiaro. Comunque, ripeto, l'articolo verrà esaminato quanto prima, poi torneremo sul caso.

CONSIGLIERE PRIOLI: Io non vorrei essere pignolo, però, quando una persona dice: "ritengo che le parti politiche avrebbero avuto tutto il tempo per decidere prima di questo, senza creare un'emergenza, e che debbano essere meno distratti e più attenti al proprio ruolo", io credo che queste siano affermazioni pesanti, soprattutto per qualcuno che per 8 mesi se l'è tenuto in un cassetto e ce l'ha fatto vedere alla fine. Non siamo noi che siamo distratti, è forse un dirigente che non ha fatto diligentemente il proprio lavoro.

L'opinione del dire "aveva la maglia sbagliata" è una cosa, l'opinione del dire "i consiglieri comunali sono tutti "invorniti", è un'altra, perchè noi abbiamo un ruolo, cerchiamo di espletarlo nel miglior modo possibile. Non è che possiamo andare a vedere tutte le affissioni e tutti i lavori che vengono fatti, spetta al dirigente e alla Giunta sottoporre ai consiglieri quelli degni di essere guardati. C'è un mio amico che dice "si ciurla nel manico"; non è un bel modo di fare, tutto qui. Io credo che sia doveroso richiamare l'attenzione su questa cosa, e se possibile avere anche una smentita, perchè uno le cose le deve dire come stanno. Non è che si può dire che il C.C. ha tolto l'altezza, senza poi dire che ha tolto l'altezza perchè dopo era discrezione del Consiglio Comunale valutare o meno il progetto, perchè l'informazione o si dà tutta, o non si dà per niente.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Ci sono altri? Volevo io dire qualcosa in merito all'interpellanza del cons. Sanchi relativamente al problema della rassegna stampa e della stanza per i gruppi.

Indubbiamente mi farò parte diligente su questo problema che ho già affrontato in passato e sul quale pensavo fossero state definite le varie situazioni. Per quanto riguarda il cartaceo, fino a poco tempo fa so che era aggiornato, non più di un mese fa avevo fatto la verifica; per quanto riguarda la questione con il centro CED ricordo che già un anno fa era sorto un problema di impiantistica, bisognerà ridefinire questo problema con il responsabile, quindi sono disponibile alla conferenza dei capigruppo e al chiarimento di questo problema.

Volevo aggiungere una cosa riguardo ad un'interpellanza presentata il 17 dicembre dal consigliere Monti, indirizzata al Sindaco e al Presidente del Consiglio, relativamente alla figura del difensore civico e alla richiesta se fosse previsto un capitolo di bilancio.

Su questa interpellanza non ha ancora ricevuto risposta in quanto chiedeva la possibilità dell'inserimento in un capitolo di bilancio, avevo ritenuto opportuno che questa sera, in sede di presentazione, l'assessore dicesse qualcosa, visto che l'ho investito della questione.

Naturalmente l'assessore relazionerà in merito al bilancio, per quanto riguarda la figura del difensore civico credo che ovviamente ci sia la massima disponibilità all'inclusione come figura, anche se statutariamente è già prevista e si tratta solo di renderla operativa. Comunque avrà la risposta formale all'interpellanza nella prossima seduta di presentazione del bilancio.

Consigliere Del Corso, prego.

CONSIGLIERE DEL CORSO: In merito alle affermazioni dell'architetto Fabbri pubblicate sul periodico precedentemente letto, anche noi vogliamo rimarcare il fatto che sono delle affermazioni gravi, da un dirigente della nostra amministrazione, sono affermazioni gravi che si sia lasciato andare a pubblicarle, peraltro senza neanche un confronto con i gruppi, un confronto che magari avrebbe potuto chiarire le posizioni che son state assunte dai vari gruppi nell'ambito di quella vicenda, perlomeno noi non l'abbiamo ricevuto, non abbiamo parlato. Quindi adare sui giornali, di fatto offendendo, perchè uno si può anche ritenere offeso, uno e il gruppo che rappresenta, da affermazioni che noi riteniamo gratuite e che comunque non vanno affermate, senza un confronto chiarificatore, se lui non ha compreso, o pensa di non aver compreso le motivazioni. A parte che non si capisce neanche questa difesa, non di parte, di un progetto che non mi sembra abbia presentato lui, l'han presentato altri, quindi mi sembra anche un eccesso di intervento, di zelo, non so come dire. Liberissimo di farlo, se lo ritiene opportuno, io lo ritengo comunque offensivo e non corretto, da parte di un dipendente dell'amministrazione. Tanto più che su questa vicenda sono apparse sulla stampa, vado a memoria, successivamente, una serie di affermazioni, di pronunciamenti, che potrebbero essere anche intesi come pressione, esprimevano insomma delle opinioni di cui il consigliere comunale nella sua libertà e nella sua responsabilità si fa carico, nel senso che le osservazioni fatte in merito a quel progetto non erano negazioni in toto del progetto, ma erano una valutazione, sull'impatto urbanistico, sull'impatto estetico, sull'impatto del quartiere. Tutte le varie considerazioni fatte, che di per sè non implicavano una negazione ipso facto del progetto, ma una rivisitazione, un approfondimento all'interno delle previsioni del piano regolatore generale, mi sembra che si sia anche ecceduto oltre il merito in sè della faccenda. Comunque certamente queste affermazioni del dirigente non sono assolutamente condivisibili e vanno censurate, perchè attaccano e criticano, in modo che non mi sembra corretto, il lavoro e l'autonomo giudizio e responsabilità del consiglio comunale, che non è un organo tecnico, è un organo, ripeto, politico e amministrativo, che valuta un progetto nell'insieme, non solamente le norme tecniche, ma l'insieme delle conseguenze che un certo tipo di progetto ha su un quartiere. Una discussione che mi sembra doverosa; diversamente, se fosse automatico il passaggio, sarebbe passato automaticamente in commissione tecnica e basta, senza venire in Consiglio. Quindi il Consiglio avrà pure una sua autonomia di giudizio, di ragionamento, di confronto, sennò cosa viene a fare un progetto? Tanti altri progetti passano perchè sono già a norma e sono già automaticamente approvabili. Quindi non è solo la mera approvazione tecnica, regolamentazione tecnica, ma è anche un ragionamento importante, e questo è compito precipuo del Consiglio Comunale, su questo il dirigente Fabbri, che ha esperienza, mi sembra strano che non lo comprenda o che non l'abbia compreso, perlomeno dalle affermazioni fatte mi sembra che non l'abbia compreso.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Ci sono altri interventi? Cibelli, prego.

CONSIGLIERE CIBELLI: Non è un'interpellanza, però volevo dire, riguardo alla rassegna stampa, che oggi ho avuto occasione di fare un paio di fotocopie per il consiglio, e c'erano le fotocopie della rassegna stampa un po' sul pavimento, per terra, vorrei raccomandare un po' più di diligenza, visto che questa cosa è sentita, almeno che chi le fa le metta a posto, ce le porti nelle cartelle, etc. perchè erano state fatte ma erano un po' sparse sul pavimento, sul tavolo. Potrebbe essere uno scarso rispetto verso chi deve leggere queste cose.

Entra il cons. Trebbi ed esce il cons. Cibelli - I presenti sono 17

=====

=====

DEL29751/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 1 del 2/2/04 - Pag. n.

=====